SOCIETÀ AGREN S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,98 kw DC -9.999,25 kw AC - Lucera (FG) Località Montaratro di Sotto".



COMUNE DI LUCERA PROVINCIA DI FOGGIA

Reg. Generale n. 1088 del 28-08-2024

IV SETTORE

OPERE PUBBLICHE-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE-ATTIVITA' PRODUTTIVE-EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

SERVIZIO S.U.A.P.

DETERMINAZIONE NR.118 DEL 28-08-2024

OGGETTO:	Procedura Abilitativa per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della poteza			
O G G E I I O .	complessiva di 9.999,98 KW-DC e 9.999,25 KW-AC, in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136			
	e F. 95 p.lla n. 8 e relative opere di connessione. Attestazione di idoneità del titolo			
	abilitativo alla realizzazione dell'impianto. Ditta: AGREN srl			

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventotto del mese di agosto

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

- VISTO il Decreto Sindacale dell'11.03.2024 prot. n. 12154, con il quale veniva conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del IV Settore;
- Visto l'art.107, riguardante le funzioni e responsabilità della Dirigenza, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000;

Premesso che:

- o con PAS del 28.08.2023 acquisite al protocollo generale di questo Ente ai nn. 38082 -38084-38087-38088-38089 (trasmessa prima tramite il portale "Impresa in un giorno" (Codice pratica SUAP: 04426380715-23082023-1224) la sig. ra Francesca Grenzi, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante di Agren Srl, con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 37 (C.F. e P.IVA: 04426380715), chiedeva ai sensi dell'art.6 del D. Lgs 28/2011 e art. 6 della L.R. 25/2011, la realizzazione di un "impianto agrovoltaico della potenza complessiva di 9.99 MW, su terreno in loc. Montaratro e relative reti di connessione alla cabina primaria della E-Distribuzione sita nel Comune di Lucera, in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136 e F. 95 p.lla n. 8;
- o con nota del 22.09.2023 prot. n. 42367 l'Ufficio SUAP trasmetteva il divieto di esecuzione dell'intervento e avvio del procedimento finalizzato all'annullamento degli effetti della PAS il tutto motivato da carenze documentali, nell'ambito della medesima comunicazione si specificava che il termine di conclusione del procedimento era fissato in 15 giorni dalla notifica della stessa anche qualora non venissero prodotte le osservazioni/controdeduzioni richieste;

Viste le successive note del 18.10.2023 acquisite al protocollo generale di questo Ente ai nn. 46840-46842-46845-46845-46849-46850 (trasmesse prima tramite il portale "Impresa in un giorno" (Codice pratica SUAP: 04426380715-06.10.2023-1224, prot. comunicazione n. 0070516), con le quali la sig. ra Francesca Grenzi, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante di Agren Srl,

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI - IV SETTORE n. 118 del 28-08-2024 pagina 1 COMUNE DI LUCERA

trasmetteva le integrazioni alla PAS con una variante non sostanziale di riduzione di potenza dell'impianto da 9.999,25 KW a 9.565,70 KW;

CONSIDERATO che l'impianto agrovoltaico con le reti infrastrutturali interrate e relative cabine ricadono ai sensi del PUG vigente in "CRA.ar" - Contesti rurali con prevalente funzione agricola di riserva (art. 23.1 del PUG vigente); le medesime opere ricadono anche nelle seguenti invarianti strutturali:

- o UCP.cv" Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Coni visuali (art. 17.19 del PUG e art. 88 del PPTR);
- "UCP.tr-" Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Tratturi (Art. 17.3 del PUG vigente);
- "UCP.at"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Area annessa ai tratturi (Art. 17.4 del PUG vigente);
- " UCP.vp"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Strade a valenza paesaggistica (Art. 17.17 del PUG vigente);
- o "BP. ap"- Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche; (Art. 15.2 del PUG vigente);
- "ACP_S.sc"- Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Sistema complesso (Art. 15.4 del PUG vigente);
- "IS.IG.pg1" Invarianti strutturanti dell'assetto geomorfologico: pericolosità geomorfologica media e moderata (art. 15 delle NTA del PAI; art. 18.4 del PUG vigente);
- "IS.IG.ca" Invariante strutturale dell'assetto idrologico: Corso d'acqua -fonte: art. 6-10 NTA/PAI (art. 15.1 del PUG vigente);
- parte del percorso dei cavidotti interferisce anche con:
 - Strada Provinciale;
 - gasdotto interrato;
 - Linea elettrica;

Per i vincoli di cui al punto precedente (Provincia di Foggia; Snam; Enel, etcc..), la società prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire i parerei/N.O dagli Enti competenti, qualora non ancora ottenuti;

CONSIDERATO che dalla relazione allegata alla PAS si evince che:

- o l'area dell'impianto agrovoltaico si svilupperà su una superficie utile recintata di 133.342 mq;
- Tutta l'area dell'impianto sarà recintata mediante una recinzione di tipo metallica per un'altezza massima di m. 2.00 in osservanza del RET, con relativo cancello carrabile di accesso di tipo scorrevole;
 - o nella PAS originaria si è previsto anche la realizzazione di manufatti quali stalla ovini (con relativa corsia di foraggiamento, zona stabulazione pecore in produzione, zona manovra macchine e transito animali, zona stabulazione pecore da rimonta, zona svezzamento agnelli e box parto, zona stabulazione arieti, concimaia) e fienili e che i medesimi manufatti (non oggetto della presente determinazione) saranno assentiti con successivi provvedimenti edilizi che la società richiederà con nuova istanza idonea (Permesso di Costruire);

CONSIDERATO altresì che dalla relazione agronomica a firma del tecnico agr. Francesca Grenzi iscritta all'Ordine degli Agronomi di Foggia al n. 699, allegata al progetto si evince che il progetto, redatto conformemente ai requisiti e alle linee guida delineate nel documento "Linee Guida in materia di impianti Agrovoltaici", pubblicato a Giugno 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica-Dipartimento per l'Energia, e in linea con la norma UNI/PDR 148/2023, mira a realizzare un impianto Agrivoltaico sostenibile di tipo avanzato, che assicuri la continuità agronomica, ottimizzi l'utilizzo del territorio e produca energia elettrica pulita, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di gas serra e remunerando adeguatamente le attività agricole locali;

VISTE le conclusioni della relazione agronomica a firma del tecnico agr. Francesca Grenzi<u>iscritta</u> all'Ordine degli Agronomi di Foggia al n. 699, che così recita: "....Omissis In definitiva, questo progetto permetterà di soddisfare l'esigenza funzionale del terreno, promuovendo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, riducendo l'uso del suolo per altre attività agricole, migliorando il livello ecologico e vegetazionale dell'area e garantendo un reddito stabile agli agricoltori";

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, del 23.11.2023 acquisito al protocollo generale di questo Ente al n. 52921 che così recita:Omissis....

questa Soprintendenza pertanto, tenuto conto dello stato ei luoghi e della natura dell'intervento, relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 la realizzazione delle opere per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

- 1. tutte le attività di scavo o di movimento terra siano eseguite con la sorveglianza archeologica continuativa;
- 2. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
- 3. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.
- La presente nota viene inviata p.c. all'Amministrazione locale al fine di una condivisione dell'autorizzazione delle opere in oggetto nell'ambito di procedure già codificate dalla normativa vigente.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale".

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

VISTO il parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 13.02.2024 che così recita: "...Omissis

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni: relativamente all'impiego della tecnica TOC per il superamento delle interferenze dei cavidotto interrato con il reticolo idrografico, sia prevista una profondità di posa che garantisca la protezione del cavidotto stesso dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi); l'analisi condotta nella Relazione Idraulica sta estesa anche alla cabina di consegna E-distribuzione, dimostrando che la nuova installazione sia esterna rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni e quindi in condizione di "sicurezza idraulica" a norma dell'art. 36 delle NTA; qualora emergesse una interferenza tra le aree allagabili e la cabina in progetto, quest'ultima dovrà essere delocalizzata; si rediga una relazione di compatibilità geologica e geotecnica a supporto della progettazione; tale relazione non dovrà essere trasmessa alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive dei lavori sito specifiche; si assicuri un' adeguata protezione delle opere da eventuali fenomeni erosivi e/o allagamenti; si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque; si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l' impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque; le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio; al termine dei lavori, la sistemazione

dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo; il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia; sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Si precisa che la presente valutazione ha valore di atto endoprocedimentale e, in quanto tale, viene resa nell'ambito dello specifico procedimento amministrativo in capo all'Ufficio/Ente preposto al rilascio del provvedimento autorizzatorio finale.

Inoltre, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto. Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni ali' interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

VISTA la Determina n. 532 del 05.04.2024 rilasciata dalla Provincia di Foggia -Settore Ambiente per l'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR vigente), che così recita: "OmissisDETERMINA di rilasciare per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica al proponente Agren srl per l'intervento di seguito riportato:

"installazione di una cabina di consegna e cavidotto MT interrato da cedere, successivamente alla realizzazione, ad E-Distribuzione propedeutica alla connessione di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica";

Comune di Lucera

Dati catastali: F 95 p.lla 8;

con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni";

di comunicare l'adozione del presente provvedimento:

al sig. Sindaco del Comune di Lucera;

al proponente Agren srl;

di precisare che il Responsabile del Procedimento de quo è il dott. Francesco Frattaruolo (funzionario Tecnico) e che l'attività istruttoria è stata espletata dal dipendente dott. ssa Raffaella d'Elia (istruttore amm.no);

di demandare all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente provvedimento sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere od indiretto a carico del bilancio provinciale";

VISTA la successiva nota del 29.04.2024 (trasmessa prima tramite il portale "Impresa in un giorno" - Codice pratica SUAP: 04426380715-23082023-1224, prot. comunicazione n. 29131), con la quale la società trasmetteva la variante alla PAS originaria adeguandosi alle prescrizioni della Determina n. 532 del 05.05.2024 rilasciata dalla Provincia di Foggia -Settore Ambiente, nonchè comunicava un aumento di potenza dell'impianto da 9.565,70 KW a 9.999,98 DC-9.999,25 AC a seguito della nuova normativa sull'innalzamento della soglia della Verifica di Assoggettabilità a VIA per impianti fotovoltaici che è elevato a 12 MW e quelli di assoggettamento a VIA elevato a 25 MW, giusto D.L. 9 dicembre 2023 n. 181, conv. in L. n. 4 del 2 febbraio 2024;

DATO ATTO che in seguito all'adeguamento delle prescrizioni impartite dalla Provincia di Foggia con Determina n. 532 del 05.05.2024, non necessita acquisire nuovi pareri dei vari Enti per l'impianto con relative opere di connessione, atteso che le modifiche introdotte non incidono sulle prescrizioni rese dagli Enti nell'ambito dei rispettivi pareri di competenza;

VISTA la relazione asseverata per la non assoggettabilità a VIA a firma del tecnico ing. Guido Rosario Diurno, con la quale assevera che :"Omissis sulla base di quanto citato e descritto in precedenza si ASSEVERA che al progetto de quo non si applica la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale in quanto, sommando la potenza dell'impianto agrovoltaico della Agren srl che è di 9.999,98 KW DC-9.999,25 KW AC con l'impianto fotovoltaico presente nel buffer di 1 km di 432 KW, tale soglia è inferiore ai 12 MW, limite massimo per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto

Ambientale stabilito dall'articolo 47, comma 1 Ibis , D. Lgs 13/2023 conv. in L. n. 41/2023 come modificato con D.L. 9 dicembre 2023 n. 181, conv. , in L. n. 4 del 2 febbraio 2024";

VISTE le seguenti note rese ai sensi di legge, controfirmate dal tecnico ing. Guido Rosario Diurno e dalla sig. ra Francesca Grenzi (Amministratore Unico della società), con la quale asseverano che:

- " nel raggio di 1 km. non ci sono altri impianti da fonti rinnovabili preesistenti (eolico e/o fotovoltaico) riconducibili alla stessa Società, allo stesso proprietario del suolo che si colleghino allo stesso punto di connessione alla rete elettrica";
- l'area dell'impianto agrovoltaico, ai sensi dell'art.6 comma 9bis: Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010 Allegato 3 lettera F, NON RICADE in:
- i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del d.lgs 42 del 2004, nonche' gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo;
- zone all'interno di coni visuali la cui immagine e' storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorieta' internazionale di attrattivita' turistica;
- zone situate in prossimita' di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso;
- le aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge 394/91 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge 394/91 ed equivalenti a livello regionale;
- le zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar;
- le aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla Direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla Direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale);
- le Important Bird Areas (I.B.A.);
- le aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversita' (fasce di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette; istituende aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta; aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convezioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione;
- le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualita' (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalita' di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacita' d'uso del suolo;
- le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorita' di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i.;
- zone individuate ai sensi dell'art. 142 del d. lgs. 42 del 2004 valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti.
 - che le opere di cui trattasi rientrano tra gli interventi di non interesse aeronautico; in quanto la superficie dell'impianto non rientra nella Superficie conica dell'ARP che per l'aeroporto più vicino risulta essere pari a 6 km (il "Gino Lisa", aeroporto più vicino dista circa 16 km) pertanto non soggetti a nulla osta come previsto dalle linee guida ENAC 2022/002-APT;
 - a seguito di sopralluogo, non risultano esserci interferenze con opere di SNAM, AQP e Consorzio di Bonifica. Inoltre, per un riscontro maggiore, è stata trasmessa agli Enti suindicati richiesta di parere, mediante pec in data 22.09.2023, e, ad oggi, non è stata segnalata alcuna interferenza;

VISTA la relazione paesaggistica a firma del tecnico ing. Angela Ottavia Cuonzo che così conclude: "...Omissis ...Il grado di incidenza paesistica del progetto è riferito alle modifiche che le opere produrranno sull'ambiente, ma anche dalle caratteristiche e dal grado di sensibilità del sito. L'analisi è stata condotta effettuando un confronto con il linguaggio architettonico e culturale esistente, con il contesto ampio e con quello più prossimo. E' stata quindi determinata l'incidenza del progetto al contesto utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi a:

- incidenza morfologica e tipologica,
- incidenza linguistica: stile, materiali, colori;
- incidenza visiva ;
- incidenza simbolica;

A conclusione delle fasi valutative al grado di incidenza, si può ritenere che il Grado di Impatto Paesaggistico dell'opera possa considerarsi Molto basso, in quanto inserito in un contesto già fortemente antropizzato

Il territorio interessato dalle opere di connessione alla RTN risulta sufficiente antropizzato e la sua naturalità è compromessa dalla presenza di precedenti strutture elettriche di pubblica utilità. Anche le infrastrutture relative alla mobilità risultano rilevanti, tanto che la cabina verrà collocata nei pressi dell'incrocio fra le SP109 e SS17". Si precisa che la cabina di Consegna oggetto del presente studio, sarà ceduta ad E-Distribuzione una volta realizzata e quindi si configura come opera di pubblica utilità, indifferibile ed urgente";

VISTA la dichiarazione asseverata, ai sensi di legge, firma del tecnico ing. Angela Ottavia Cuonzo che così recita: "....OmissisDICHIARO che le opere di connessione del predetto impianto agrovoltaico della potenza di 9.565,70kW alla Cabina Primaria di E-Distribuzione attraversano un'area indicata sul PUG del Comune di Lucera come "ACP_S.sc, Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Sistema complesso", come desunto dalla Tav.f.2.1c del PUG/S "Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico";

VISTA la relazione asseverata in materia di costruzioni in zone sismiche, a firma del tecnico ing. Guido Rosario Diurno, con la quale assevera che :"Omissis Le suddette opere, come già citato nelle premesse, secondo la Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663 DPR 6 giugno 2001 n. 380 e D.M. 30 aprile 2020, atto di indirizzo e semplificazione amministrativo in materia di costruzioni in zone sismiche, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione puglia il 19.12.2022 n. 136, sono considerati "Interventi privi di rilevanza nei riguardi della Pubblica Incolumità":

Allegato "C" -Gli interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità:

Interventi che, per le loro caratteristiche intrinseche e per destinazione d'uso, non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità, in termini generali, comprende, come indicato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasposti 30 aprile 2020 "Approvazione delle linee guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all'articolo 94-bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonchè delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93", quelle categorie di interventi che per caratteristiche strutturali, dimensione, forma e materiali impiegati, non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità, fermo restando il rispetto delle disposizioni che regolano l'urbanistica e l'assetto del territorio.

- Al-Interventi di nuova costruzione e manufatti privi di rilevanza per la pubblica incolumità :
- 3. Manufatti , strutturalmente autonomi, adibiti a servizi, ricovero animali e simili:
- 3.2 -Locali per impianti tecnologici ed un solo piano con superficie \leq 20 mg e altezza \leq 3 m.;
- 4. Altre opere o manufatti:
- **4.1.** Recinzioni (senza funzioni di contenimento de terreno) con elementi murari o in c.a. o in legno o in acciaio, di altezza $\leq 2,2\,$ m., comprese le relative coperture di ingresso di superficie $\leq 6\,$ mq. Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni in rete metallica, in grigliati metallici o simili, per cancelli e le relative strutture di sostegno puntuali;
- **4.3.** Strutture di sostegno per dispositivi di telecomunicazione, illuminazione, segnaletica stradale (quali pali, tralicci e torri faro), isolate e non ancorate agli edifici, aventi altezza massima ≤ 15 m.;
- **4.7.** Pannelli solari e fotovoltaici su strutture di sostegno (quali pali, portali) di altezza ≤ 3 m. dal livello del terreno;

VISTO il contratto preliminare di compravendita del 29.06.2023 a rogito del notaio Paolo Simonetti, rep. N. 29124 e racc. n. 20269, registrato a Foggia il 13.07.2023 ai nn. 13353/1T trascritto a Lucera il 13.07.2023 al reg. gen. N. 6759 e al reg. part. N. 5705, con il quale la società "Agren Srl", a mezzo della sig. ra Francesca Grenzi, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante di Agren Srl, con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 37 (C.F. e P.IVA: 04426380715), acquisiva preliminarmente i suoi riportati in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136;

VISTO il contratto preliminare di compravendita del 19.07.2023 a rogito del notaio Paolo Simonetti, rep. N. 29156 e racc. n. 20296, registrato a Foggia il 19.07.2023 ai nn. 13742/1T trascritto a Lucera il 19.07.2023 al reg. gen. N. 6952 e al reg. part. N. 5858, con il quale la società "Agren Srl", a mezzo della sig. ra Francesca Grenzi, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante di Agren Srl, con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 37 (C.F. e P.IVA: 04426380715), acquisiva preliminarmente i suoi riportati in catasto al F. 95 p.lla n. 8 (per la cabina elettrica di consegna);

VISTO il piano di dismissione a firma dell'ing. Angela Cuonzo iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 2653;

VISTO il Piano tecnico rilasciato dalla E-Distribuzione SpA con la relativa accettazione del preventivo di connessione da parte della Società Agren srl codice di rintracciabilità : 339827251;

VISTO l'accettazione del preventivo di connessione rilasciato da E-Distribuzione SpA alla società Agren srl codice di rintracciabilità : 339827251;

VISTA l'autocertificazione del 06.10.2023, ai sensi di legge, con la quale Francesca Grenzi (precedente Legale Rappresentante della Agen srl), ha dichiarato l'impegno a sottoscrivere apposita convenzione con il Comune di Lucera relativa alle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale ai sensi della normativa vigente (allegato 2 DM 2010);

VISTA l'autocertificazione del 06.10.2023, ai sensi di legge, con la quale Francesca Grenzi (precedente Legale Rappresentante della Agen srl), ha dichiarato l'impegno a presentare all'atto di avvio dei lavori, la fideiussione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto;

DATO atto che con un interpello di un comune della provincia di Foggia, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), si è espresso in materia di aree idonee, precisando che: la disciplina del D. Lgs 199/2021 (art. 20 comma 8), sebbene transitoria, trova immediata applicazione poichè mossa dalla volontà istituzionale di semplificare il quadro normativo e aumentare le fonti rinnovabili sul territorio nazionale. Le aree indicate nel comma 8 del suddetto articolo sono immediatamente idonee purchè non gravate da vincoli del codice dei beni culturali e del paesaggio. Eventuali vincoli regionali o locali incompatibili con l'idoneità di specifiche aree possono restare validi nelle more dei decreti attuativi del D. Lgs 199/2021 solo nelle parti non in conflitto con il comma 8;

Considerato che:

- o l'art.6, comma 9-bis, del D.Lgs. n.28/2011 stabilisce che la Procedura abilitativa semplificata si applica ai "progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 8 Novembre 2021, n.199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW" (nel caso specifico della Agren la potenza è pari a 9.999,98 KW DC e 9.999,25 KW AC);
- o l'art.47, comma 11-bis, del Decreto Legge n.13/2023 e successiva L. 11 del 2024 art. 8 c. 9 sexies, che stabilisce che "I limiti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152, e alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda, sono rispettivamente fissati a 25 MW e 12 MW, purché: a) l'impianto si trovi nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 8 Novembre 2021, n.199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 del medesimo articolo 20";
- o ai sensi del D. Lgs 28/2011 e ss.mm.ii. art. 6 comma 9 bis sono considerate aree idonee per la collocazione di impianti agrovoltaici di cui all'art. 65 c. 1 quater del D. L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito, con modificazioni, della L. 24 marzo 2012 n. 27, che distino non più di 3 km. da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale;
- o il paragrafo 4.1 delle "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome", emanate con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 Marzo 2015, precisa che:
- un singolo progetto deve essere considerato anche in riferimento ad altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale;
- il criterio del "cumulo con altri progetti" deve essere considerato in relazione a progetti relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione:
- appartenenti alla stessa categoria progettuale indicata nell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n.152/2006;

- ricadenti in un ambito territoriale entro il quale non possono essere esclusi impatti cumulati sulle diverse componenti ambientali;
- per i quali le caratteristiche progettuali, definite dai parametri dimensionali stabiliti nell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n.152/2006, sommate a quelle dei progetti nel medesimo ambito territoriale, determinano il superamento della soglia dimensionale fissata nell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n.152/2006 per la specifica categoria progettuale;
- l'ambito territoriale è definito dalle autorità regionali competenti in base alle diverse tipologie progettuali e ai diversi contesti localizzativi, con le modalità previste al paragrafo 6 delle presenti linee guida; qualora le autorità regionali competenti non provvedano diversamente, motivando le diverse scelte operate, l'ambito territoriale è definito da:
- una fascia di un chilometro per le opere lineari (500 m dall'asse del tracciato);
- una fascia di un chilometro per le opere areali (a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto);
- la sussistenza dell'insieme delle condizioni sopra elencate comporta una riduzione del 50% (non applicabile al caso di specie in quanto l'impianto di cui trattasi è al di sotto della soglia dei 12 MW) delle soglie relative alla specifica categoria progettuale indicate nell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n.152/2006;

VISTA la nota del 29.04.2024 (trasmessa prima tramite il portale "Impresa in un giorno" -Codice pratica SUAP: 04426380715-23082023-1224, prot. comunicazione n. 29131), con la quale la società chiedeva il rilascio dell'attestazione di idoneità del titolo abilitativo alla realizzazione dell'impianto di produzione da fonte rinnovabile;

VISTA la visura camerale della Camera di Commercio di Foggia della Agren srl (P.IVA: 04426380715), legalmente rappresentata dal sig. Matteo Di Carlo, iscritta al n. REA: FG-326809;

VISTA la visura camerale della Camera di Commercio di Foggia della "Di Carlo Agricolture di Matteo Di Carlo" (P.IVA: 04064620711), legalmente rappresentata dal sig. Matteo Di Carlo, iscritta al n. REA: FG-298225:

VISTA la nota del 09.07.2024 trasmessa dalla Agren srl, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 33341, con la quale trasmetteva una documentazione integrativa per il rilascio di N.O. paesaggistico relativamente al vincolo "ACP_S.sc" del PUG vigente;

VISTO l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) denominata "AF_LUC01_Montaratro di Sotto" (sotto forma di scrittura privata) del 17.07.2024, a rogito del notaio Amelia Anna Benincaso di Lucera, rep. N. 8.976 e racc. n. 5.572, registrato a Foggia il 29.07.2024 al n. 14788/1T con la quale la "Agren srl" (P.IVA: 04426380715), con sede legale alla Via Lorenzo Cariglia n. 22-Foggia, legalmente rappresentata dal sig. Di Carlo Matteo (C.F.: DCRMTT90T30D643A) e l'Impresa "Di Carlo Agricolture di Matteo Di Carlo" (P.IVA: 04064620711), con sede legale alla via Torretta Antonacci snc-San Severo, legalmente rappresentata dal sig. Matteo Di Carlo (C.F.: DCRMTT90T30D643A), regolamentavano le opere funzionali, accessorie e di connessione alla rete elettrica per l'impianto agrovoltaico di potenza di circa 10 MW, catastalmente riportato al F. 148 p.lle nn. 489-136;

VISTA la compatibilità paesaggistica del 27.08.2024 prot. n. 39985 rilasciata dall'Ufficio SUAP;

VISTA la nota del 27.08.2024 a firma del dott. Matteo Di Carlo, in qualità di Legale Rappresentante della Agren srl, con la quale dichiara di accettare e confermare tutta la documentazione trasmessa dal precedente Legale Rappresentante della Agren srl al Comune di Lucera, inclusa la richiesta di rilascio di Attestazione di idoneità della PAS;

Visto il D.Lgs. n.387/2003;

Visto il D.Lgs. n.28/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n.25/2012;

Visto il D.Lgs. n.152/2006;

Vista la Legge Regionale n.26/2022;

Visto il D.P.R. n.380/2001;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 17/2022;

VISTO il D.L. 50/2022;

VSTO il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13;

VISTA la L. n. 11 del 2024;

VISTO il D. Lgs. 199/20021;

VISTE le linee guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicato nel giugno del 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica -Dipartimento per l'energia e in linea con le norme UNI/pdr 148/2023;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visti gli atti di Ufficio;

CONSIDERATO altresì che:

- l'impianto ricade in un'area in cui non vi sono vincoli ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.42/2004;
- o in virtù delle modifiche normative apportate con il DL 17/2022, il DL 50/2022 e il DL 24 febbraio 2023 n. 13, L. n. 11 del 2024, ai sensi del D. Lgs. 199/2021 e il D. Lgs 28/2011, si applica la Procedura abilitativa semplificata poiché l'impianto, ricade ai sensi del D. lgs 28/2011 e ss.mm.ii. all'art. 6 c. 9bis (impianto fino a 12MW);
- L'art. 47, comma 11bis, D.L. 13/2023, conv. in L. n. 41/2021 come modificato con D.L. 9 dicembre 2023 n. 181, conv. il L. n. 4 del 2 febbraio 2024 ha modificato il limite di verifica di assoggettabilità a VIA per impianti fotovoltaici è stato elevato a 12 MW e quello di assoggettabilità a VIA elevato a 25 MW e che l'intervento rientra nelle ipotesi dettate dalle precitate leggi;
- o lo stesso impianto non è sottoposto a verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) poiché ricade in un'area idonea, e possiede una potenza non superiore a 12 MW e l'intervento rientra nell'ambito di applicazione di cui al D. Lgs 28/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dover quindi attestare, ai sensi dell'art.6, comma 6, della Legge Regionale n.25/2012, che la Procedura abilitativa semplificata attivata con nota del 29.04.2024 (trasmessa prima tramite il portale "Impresa in un giorno" -Codice pratica SUAP: 04426380715-23082023-1224, prot. comunicazione n. 29131), dalla AGREN srl, per l'impianto agrovoltaico della potenza complessiva di 9.999,98 KW DC e 9.999,25 KW AC, alla contrada Montaratro, in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136 e F. 95 p.lla n. 8 e relative reti di connessione alla cabina primaria della E-Distribuzione sita nel Comune di Lucera, in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136 e F. 95 p.lla n. 8, costituisce titolo abilitativo idoneo per la realizzazione dello stesso impianto e delle opere connesse;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si riportano integralmente:

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art.6, comma 6, della Legge Regionale n.25/2012, che la Procedura abilitativa semplificata attivata con nota acquisita del 28.08.2023 prot. n. 38082 -38084-38087-38088-38089 (trasmessa prima tramite il portale "Impresa in un giorno" (Codice pratica SUAP: 04426380715-23082023-1224), con note del 18.10.2023 acquisite al protocollo generale di questo Ente ai nn. 46840-46842-46844-46845-46847-46849-46850 (trasmesse prima tramite il portale "Impresa in un giorno" (Codice pratica SUAP: 04426380715-06.10.2023-1224, prot. comunicazione n. 0070516) e nota del 29.04.2024 (trasmessa prima tramite il portale "Impresa in un giorno" -Codice pratica SUAP: 04426380715-23082023-1224, prot. comunicazione n. 29131), dalla "Agren srl (P.IVA: 04426380715), legalmente rappresentata dal sig. Matteo Di Carlo, iscritta al n. REA: FG-326809, con sede legale alla via Lorenzo Cariglia n. 22- Foggia, per la realizzazione di un "impianto agrovoltaico con cabina di consegna e relative opere di connessione alla cabina di consegna della E-Distribuzione sita nel Comune di Lucera, della potenza complessiva di 9.999,98 KW DC e 9.999,25 KW AC, alla c.da Montaratro , in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136 e F. 95 p.lla n. 8;

costituisce titolo abilitativo idoneo per la realizzazione dello stesso impianto agrovoltaico e delle opere connesse mentre la sua efficacia è subordinata alle prescrizioni di seguito riportate;

2) DI STABILIRE che:

 la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della P.A.S. e il titolare della P.A.S. deve comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, come previsto dall'art.6, comma 6, del D.Lgs. n.28/2011;

- il titolare della P.A.S. deve provvedere alla pubblicazione della P.A.S. sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, come prescritto dall'art.6, comma 7-bis, del D.Lgs. n.28/2011;
- prima dell'inizio dei lavori, il titolare della P.A.S. deve:
 - o stipulare un contratto definitivo con i proprietari dell'area dove sarà realizzato l'impianto e le reti, regolante i reciproci rapporti e trasmetterlo anche a questo Ente;
 - o sottoscrivere apposita convenzione/intesa con il Comune di Lucera regolante i rapporti tra l'Ente e la società Agren srl, contenente le misure compensative (nella misura massima del 3% dei proventi) relativamente all'impatto complessivo dell'impianto, ai sensi del D. M. 10.09.2010, per la realizzazione dell'impianto agrovoltaico della potenza complessiva di 9.999,98 KW DC e 9.999,25 KW AC, alla c.da Montaratro, in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136 e F. 95 p.lla n. 8 e relative reti di connessione alla cabina primaria della E-Distribuzione sita nel Comune di Lucera, in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136 e F. 95 p.lla n. 8:
 - o ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato deve rilasciare il certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la P.A.S., nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale, come prescritto dall'art.6, comma 8, del D.Lgs. n.28/2011;
- la recinzione dovrà essere realizzata nel rispetto del RET (Regolamento Edilizio Tipo), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2250 del 21.12.2017;
- acquisire tutti i pareri relativamente alle interferenze con le reti infrastrutturali quali Provincia di Foggia-Settore Viabilità, Snam, Enel etcc... e trasmetterli anche a questo Ufficio;
- per gli interventi di manutenzione dell'impianto è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati, come prescritto dall'art.1, comma 3, della Legge Regionale n.13/2010;
- la società è obbligata ad eseguire gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, come prescritto dall'art.6, comma 7-bis, della Legge Regionale n.25/2012;
- il titolare della P.A.S. deve consegnare al Comune entro 30 giorni dalla notifica della presente Determinazione la fideiussione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto di importo pari a € 100,00 ogni kW di potenza dell'impianto in favore del Comune, ai sensi dell'art.6, comma 7-bis, della Legge Regionale n.25/2012 e dell'art.4, comma 2, lettera d) della Legge Regionale n.31/2008; la fideiussione deve contenere le seguenti clausole contrattuali:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della stessa fidejussione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito;

In caso di mancata presentazione la PAS perde la sua efficacia;

- la società alla scadenza della predetta polizza fideiussoria dovrà rinnovarla e trasmetterla a questo ufficio; in caso di mancato rinnovo l'Ufficio SUAP rilascerà un provvedimento di sospensione dell'impianto;
- qualora le opere dovessero richiedere l'autorizzazione prevista dall'art.94 del D.P.R. 380/2001, rilasciata dalla Provincia di Foggia, la società è tenuta ad acquisirla con certificato di idoneità statico e trasmetterlo a questo ufficio;
- il titolare della P.A.S. prima della messa in esercizio dell'impianto dovrà acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto previste dalla vigente normativa e trasmetterli anche a questo Ente, qualora non ancora ottenute (es. Provincia di Foggia; SNAM rete Gas; etc...);

- il titolare della P.A.S. deve rispettare le norme in materia di gestione dei rifiuti e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- qualora per la realizzazione dell'impianto si renda necessario occupare o manomettere il suolo pubblico, il titolare della P.A.S. deve richiedere apposita autorizzazione al Comune;
- la società deve comunicare al Comune l'eventuale cessione dell'impianto ad un altro soggetto;
- il Comune deve essere tenuto sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che, per dato e fatto del presente titolo abilitativo, potesse provenire da terzi;
- il Comune si riserva di pronunciare la decadenza della P.A.S. nel caso di inadempienze del titolare della P.A.S..
- la società dovrà altresì rispettare le prescrizioni riportate nella compatibilità al PAI,
 Soprintendenza e Provincia di Foggia richiamate nelle premesse;
- 3) **DI DICHIARARE** l'efficacia della PAS e quindi anche l'inizio dei lavori all'osservanza degli adempienti di cui al punto che precede;
- 4) DI DARE ATTO che la presente determinazione è valevole solo ai fini del rilascio titolo abilitativo idoneo per la realizzazione dello stesso impianto agrovoltaico e delle opere connesse e che le opere edilizie quali fienile e ovile connesse all'impianto agrovoltaico richieste in una alla PAS richiamata nelle premesse, saranno assentite successivamente con il rilascio di separato provvedimento edilizio che la società richiederà con nuova istanza;
- 5) **DI TRASMETTERE** la presente Determinazione al sig. Matteo Di Carlo, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante di Agren Srl, con sede legale in Foggia alla via Lorenzo Cariglia n. 22- Foggia (P.IVA: 04426380715) e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;
- 6) **DI PUBBLICARE** la presente Determinazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" (Sottosezione "Provvedimenti") del sito internet del Comune di Lucera ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013.
- 7) **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativamente al presente atto ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.
- 8) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo né quantitativo di entrate o di spesa a carico del bilancio comunale e, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario.
- DI DARE ATTO altresì che il redattore e istruttore del presente provvedimento è il geom. Antonella Martinelli;

Il Dirigente del IV Settore arch. Antonio LUCERA

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

DIRIGENTE

Arch. Antonio Lucera

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.i

Pratica n° 04426380715-23082023-1224

Suap di LUCERA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE		Procedimento		
l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile		l'installazione d rinnovabile ((ai	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)	
Scheda anagrafica				
[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRES	5A	[] PERSONA (Priv	vato)	
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA				
Codice Fiscale				
04426380715				
(compilare per effettuare il recu	pero dei dati dal registro	o imprese)		
Informazioni relative all'iscrizion	ne al Registro Imprese			
Camera di commercio di:	Numero REA		Data	
FOGGIA	326809			
[] NON ANCORA ISCRITTA				
[] NON NECESSITA DI ISCRIZIO	NE AL RI DELLA CCIAA			
DATI DEL DICHIARANTE				
Nome	Cognome		Cod.Fiscale	
FRANCESCA	GRENZI		GRNFNC91T51D643T	
Sesso	Data nascita		Cittadinanza	
Femminile	11/12/1991		ITALIA	
Luogo di nascita:				
Stato		Provincia		
Italia		FOGGIA		
Comune				
FOGGIA				
[] Se cittadino non UE				
Informazioni relative alla reside	nza :			
Stato		Provincia		
Italia		FOGGIA		
Comune				
FOGGIA				
Toponimo (DUG)				
VIA				

Denominazione stradale				
ZURETTI				
Numero civico CAP eMail/PEC Telefono fisso/cellulare				
11 71121				
Carica				

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

AMMINISTRATORE UNICO

Farmer attended as	Cadiaa Fiasala	D IV/A	
AGREN S.R.L.			
Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)			

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04426380715	04426380715

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato		Provincia	
Italia		FOGGIA	
Comune			
FOGGIA			
Toponimo (DUG)			
CORSO			
Denominazione stradale	Numero civico CAP		CAP
CAIROLI	37		71121

Fax

Oggetto della pratica

Telefono fisso/Cellulare

descrizione sintetica

Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC - LUCERA Località Montaratro di sotto

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

agrensrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

2 / 12 23/08/2023

PEC

agrensrl@pec.it

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LUCERA

indirizzo pec suap.lucera@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LUCERA indirizzo mail suap.lucera@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pietrosavoia@comune.lucera.fg.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LUCERA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LUCERA		FG	71036

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza		n° civico	
Loc. Montaratro di sotto		snc	
scala piano			interno

dati catastali

dati catastan			
[] NCEU	1[X]	ІСТ	
foglio particella/mappale		subalterno	
148	489		
sezione Censuaria (Terreni)			
foglio	particella/mappale	subalterno	
148	136		
caziona Cancuaria (Tarrani)			

sezione	Censua	ria (Terreni)
36210116	Cerisua	ııa (I CI I CI II

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
95	8	

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

0.00

a) [itolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

- [] rappresentante legale
- [] Amministratore/delegato dal Condominio
- [] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- [] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

- [] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- [] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- [X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi:

[] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50\,$ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[] Altro impianto di energia elettrica

e) pere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC. da realizzare nel Comune di Lucera Loc. Montaratro di sotto.

progettazione e realizzazione dell'impianto agrovoltaico de quo è stata eseguita con riferimento all'insieme dei principi giuridici e delle norme che regolano la costruzione degli impianti, tra cui si richiamano in particolare:- IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE: • Procedura Abilitativa Semplificata (PAS).- ALLEVAMENTO OVINO ED INFRASTRUTTURE CONNESSE: • Permesso di Costruire (PdC) - è la procedura introdotta dal DPR 380/01 art. 10 (La rappresentazione grafica della stalla ed infrastrutture connesse sugli elaborati allegati alla presentre Istanza PAS è puramente indicativa).- IMPIANTO DI CONNESSIONE E-DISTRIBUZIONE: • le opere di rete, dell'allegato Progetto Definitivo benestariato da E-distribuzione con codice di rintracciabilità 339827251, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, sono da considerarsi di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Le opere di rete necessarie alla connessione sono realizzate dal produttore e saranno cedute al gestore competente prima della messa in esercizio. Il produttore sta curando per conto di E-distribuzione anche la parte autorizzativa. A costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere sarà E-distribuzione e, limitatamente alle opere RTN, Terna. L'impianto di rete, oltre che per la connessione dell'impianto di produzione, sarà utilizzato da E-DISTRIBUZIONE per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica". All'avvenuta dismissione dell'impia produzione le opere di rete di E-distribuzione non verranno dismesse.

g)Begolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X 1 lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di

fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)						
[X] legittimato da						
	n.			del		
[] titolo unico (SUAP)						
		n.		del		
[] permesso di costruire / li edil. / concessione edilizia	cenza					
		n.		del		
[] autorizzazione edilizia						
		n.		del		
[] accertamento di conformart. 36 d.P.R. n.380/2001	nità ex					
	Legge		n.		del	
[] condono edilizio						
	Legge		n.		del	
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] P.d.C. in sanatoria						
		n.		del		
[] D.I.A. / S.C.I.A						
		n.		del		
[] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire						
		n.		del		
[] C.I.L./C.I.L.A.						
		estremi della denuncia catastale n.		del		
[] primo accatastamento						
[] Preesistente al 1942						
(Allegare planimetria catasta	ale origina	ale)				
[] Preesistente al 1967						
(Allegare planimetria catastale originale)						
	specificare n. del			del		
[X] altro					30/11/0002	

8/12 23/08/2023

h)@alcolo del contributo di costruzione		
[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito		
ai sensi della seguente normativa		
[] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto		
allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di c versamento del contributo di costruzione	ostruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di	
[] richiede il reperimento degli standard in quanto interve	ento che comporta aumento del carico urbanistico	
[] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione		
i) 🛮 ecnici incaricati		
dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecni	ico indicato nella sezione seguente	
PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE		
[] non è colui che presenta la pratica	[] colui che presenta la pratica	
[] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere a	architettoniche	
[] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è d	iverso dal progettista delle opere architettoniche	
e dichiara inoltre		
[] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di a	ltri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente	
[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici in lavori	caricati saranno individuati prima dell'inizio dei	
I)[impresa esecutrice dei lavori		
[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavo	ori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei	

[] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Bispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

--

o)Avvertenze generali

[X] PRESA VISIONE

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- Ene ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n. 380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori				
VERSAMENTO DIRITTI O SPESE				
[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese				
[X] poiché non previsti dal tariffario	[] poiché esentati			
[] sono dovuti oneri quali diritti o spese				
per un totale di Euro				
[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'				
[] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)				
data ufficio postale di				
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corre	ente postale			
[] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)				
in data indicare il codice IUV / codice TRN				
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)				

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

01211531396253	19/04/2023
numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome DIURNO GUIDO ROSARIO codice fiscale DRN GRS 81C28 D643 V nato a FOGGIA nato il 28/03/1981	prov.	FG	stato	
Iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i> Telefono 3485464344	di	FOGGIA	al N. B112 fax. /////	
posta elettronica certificata agrensrl@pec.it				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- □ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- □ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
- Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del

D.M. 10/09/2010, aver						
del 29/12/2003, cioè c	on poten:	za inferiore a 20 kW, e	e che faccia ca _l	po ad un unico p	unto di connessione e	ed ad un
unico soggetto;						
☐ Impianto solare foto						a cui siti
industriali, cave, disca					rettamente su suolo;	
		nferiore a 200 kW con				
			dai processi di	depurazione, op	peranti in assetto coge	enerativi
con potenza > 50 ≤ 10						
☐ Impianti alimentati	da bioma	ssa e biogas con pote	enza max 200 k	(W;		
☐ Impianti da gas di o	discarica,	gas residuati con pot	enza inferiore a	a 1 MW;		
		n potenza ≤ 250kW;				
☐ Impianti idroelettric						e, senza
cambio di destinazione						
☐ Impianti idroelettric	i e geote	moelettrici alimentati	da fonte idrauli	ca con potenza i	inferiore a 1 MW;	
Attività di costruzio						
media tensione e local				uttiva o commerc	ciale (ai sensi del c.9 b	ois,
dell'art.6 del D.LGS 28	3/2011 m	odificato dal D.L. 77/2	021.			
☐ Altro impianto di en	ergia ele	ttrica				
		e che	e consistono in:			
Progetto per la realizza	ziono di	un impianto agravalt	oico evenzeto e	on annosso allow	amanta azina a ralatis	vo onoro (
						e opere c
infrastrutture connesse,	della pot	enza complessiva di 9.9	999,250 KW DO	C - 9.999,250 KW	AC	
- Comune di LUCERA	(FG), loc	alità "Montaratro di so	otto"			
comune di Eccelei	(1 0), 100	anta Montanatio ai si	5110			
2) Dati dell'immobile	oggetto	di intervento				
- , -	oggotto	41 11101 10110				
che l'intervento interess						
destinazione d'uso esis	tente	(ad es reside	nziale, industriale	e, commerciale, ec	cc) e di progetto	
	Censit	o al NCEU		1		
	Foglio		Sub	Cat		
	1 ogno	1 di tioona	Cub	out		
	Censito	in NCT				
	Foglio	Particella		Sub	1	
	148	489 - 136			1	
	140					
	95	8				
		 				
				•	_	
Superfici edificio (real	i e non ca	atastali)				71
		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,				
oonarta ma		ocenerte ===		-14-	0770 m	ૻ
coperta mq.		scoperta mq.	-	alte	ezza m.	\dashv I
	-			_		\dashv I
	-					-I
						-
Cuparfiai tarrana (reali	nor oct	antali) Ma totala 100	001 (oran masimi	tota\		
Superfici terreno (reali	e non cat	asiaii) - iviy. lolale 130	ו סט. (area recini	iaid)		

La progettazione e realizzazione dell'impianto agrovoltaico de quo è stata eseguita con riferimento all'insieme dei principi giuridici e delle norme che regolano la costruzione degli impianti, tra cui si richiamano in particolare:

- IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE

• Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - è la procedura introdotta dal Decreto Legislativo 3.Marzo.2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) art. 6.

- ALLEVAMENTO OVINO ED INFRASTRUTTURE CONNESSE

• Permesso di Costruire (PdC) - è la procedura introdotta dal DPR 380/01 art. 10.

La rappresentazione grafica della stalla ed infrastrutture connesse sugli elaborati allegati alla presentre Istanza PAS è puramente indicativa.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF		E	
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 \(\square\) non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2 🛽 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale
- 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.2 🗆 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
□ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".
6) Produzione di materiali di risulta
che le opere
 che le opere 6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art.
 6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006) 6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del
6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006) 6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre 6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 6.2.1.1. ☐ si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti
6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006) 6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre 6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 6.2.1.1. ☐ si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ☐ con prot. ☐ in data

6.3 🖺 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di

6.4 🗆 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti

 $6.5 \, \square$ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

6.3.1

 □ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno

produzione e pertanto

7) Prevenzione incendi che l'intervento 7.1 🔯 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 7.3.2 \quad la relativa deroga è stata ottenuta con prot. e che l'intervento 7.4 💢 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 7.5 🗆 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto 7.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla S 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. $7.6\ \square$ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.

8) Amianto

che le opei	re
	8.1 🔀 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	8.2.2 presentato con prot in data

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento 9.1 ☒ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica 9.2 ☐ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto
9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
e che l'intervento
9.3 ☑ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
9.4 ☐ prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
□ "A1" PUNTO
□ "A2" PUNTO
All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
☐ si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.
9.7 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 ☐ la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot.
in data
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
10.1 তু non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto

10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 🗓 non è sottoposto a tutela Impianto agrovoltaico
11.2
11.3 🔲 è sottoposto a tutela e pertanto
11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
11.3.2
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot.
11.3.3 🗵 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
Opere di connessione (cavidotto MT interrato)
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

è stato rilasciato con prot.

11.3.4 \square accertamento di compatibilità paesaggistica

in data

12.1 🛚 non è sottoposto a tutela Impianto agrovoltaico

12.2 ☑ è sottoposto a tutela e pertanto: Opere di connessione (cavidotto MT interrato)
12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot.
in data
13) Bene inserito in zona del Centro Storico
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica
14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)
che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.
15) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 № non ricade in area tutelata: <u>Impianto agrovoltaico</u>
15.2 🛽 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici Opere di connessione (cavidotto MT interrato)
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

cne, ai fini dei vincolo idrogeologico, l'area oggetto di il	itervento
16.1 ☐ non ricade in area vincolata e si alle estratta dal sito dell'AdB Puglia sottopo	
16.2 🛭 ricade in area a pericolosità di <u>fran</u>	<u>a</u> e pertanto
Opere di connessione (cavidotto MT	interrato)
Puglia (*) (variabile, solo nel caso di rich SCIA)	one necessaria ai fini del rilascio del parere AdB
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rila	
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idrauli</u>	<u>ca</u> e pertanto
AdB Puglia	zione necessaria ai fini del rilascio del parere
16.3.2 l'autorizzazione è stata rila	sciata con prot in data
nella carta IGM ma presente nella carta	ta, è interessata da reticolo AdB non riportato a idrogeomorfologica, pertanto alla presente è Opere di connessione (cavidotto MT interrato)
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico	
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di interv	ento
, ,	ento
17.1 ⊠ non è sottoposta a tutela	o il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2
17.1 ☑ non è sottoposta a tutela 17.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessari dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e 17.2.1□ si allega la docum dell'autorizzazione	o il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2
17.1 \(\) non è sottoposta a tutela 17.2 \(\) è sottoposta a tutela ed è necessari dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e 17.2.1 \(\) si allega la docum dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di ric SCIA)	o il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 al r.d. 523/1904, pertanto entazione necessaria ai fini del rilascio
17.1 \(\) non è sottoposta a tutela 17.2 \(\) è sottoposta a tutela ed è necessari dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e 17.2.1 \(\) si allega la docum dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di ric SCIA)	o il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 al r.d. 523/1904, pertanto entazione necessaria ai fini del rilascio hiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
17.1 ☐ non è sottoposta a tutela 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessari dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e 17.2.1 ☐ si allega la docum dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di ric SCIA) 17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata ri	o il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 al r.d. 523/1904, pertanto entazione necessaria ai fini del rilascio chiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla clasciata con prot in data
17.1 ☑ non è sottoposta a tutela 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessari dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e 17.2.1 ☐ si allega la docum dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di ric SCIA) 17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata ri	o il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 al r.d. 523/1904, pertanto entazione necessaria ai fini del rilascio chiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla asciata con prot in data
17.1 ☑ non è sottoposta a tutela 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessari dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e 17.2.1 ☐ si allega la docum dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di ric SCIA) 17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata ri 18) Zona di conservazione "Natura 2000" che, ai fini della zona speciale di conservazione apparte 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento	o il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 al r.d. 523/1904, pertanto entazione necessaria ai fini del rilascio chiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla dasciata con prot in data enente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. denza (VINCA)
17.1 ☒ non è sottoposta a tutela 17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessari dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e 17.2.1 ☐ si allega la docum dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di ric SCIA) 17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata ri 18) Zona di conservazione "Natura 2000" Che, ai fini della zona speciale di conservazione apparte 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento 18.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenz	o il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 al r.d. 523/1904, pertanto entazione necessaria ai fini del rilascio chiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla dasciata con prot in data enente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. denza (VINCA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
19.1 🛚 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
20.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot in data
20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia
che , in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento
21.1 ⊠ non è soggetto alla normativa citata
21.2 ☐ è soggetto pertanto
21.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot in data
22) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
22.2 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
23.1 X stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 🗆 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 🔲 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 17 LUGLIO 2023 Ing. Suido Posario Diurno Setiore: bi industrialo

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA GI FOGGIA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Lucera

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Do	<u>cumentazione obbligatoria:</u>
	Copia fotostatica di documento di identità;
	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti Soprintendenza VV.FF. Consorzio di Bonifica Amministrazione Provinciale Altro (specificare)
	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008: Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE
	SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
	Versamento Diritti di Segreteria
<u>Doc</u>	Cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento): Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico; Autorizzazione allo Scarico Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
	Altro (specificare)

Data e luogo Foggia, 17 LUGLIO 2023

> il progettista Ing. Guido Rosario Diurno

> > GIOO ROSARIY HIGH OOK Sezione: P

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCEATRI FOGGIA

Sportello Unico per le Attivita' Produttive Ricevuta (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di LUCERA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	LUCERA	ld:	9455
Responsabile SUAP:	Savoia	Pietro	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	04426380715-23082023-1224
Protocollo SUAP:	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0061221 del 23/08/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	agrensrl@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazio	ne:	AGREN S.R.L.				
Codice Fiscale	e:	04426380715	Sede legale provincia:	FOGO	SIA	
Presso il com	une di:	FOGGIA				
via, viale, piazza:	CAIROLI				n.	37

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	GRENZI	Nome:	FRANCESCA	
Qualifica:	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE	Codice Fiscale	: :	GRNFNC91T51D643T

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	LUCERA		
via, viale, piazza:	N.D. Loc. Montaratro di sotto	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:		
Suap di LUCERA in delega alla CCIAA di FOGGIA		
Indirizzo:	CORSO GARIBALDI n. 74 71036 - LUCERA (FG)	
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune	

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LUCERA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04426380715-23082023-1224.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04426380715-23082023-1224.004.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.009.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.017.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.012.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.026.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04426380715-23082023-1224.013.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.025.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 04426380715-23082023-1224.008.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.030.PDF (Visura camerale Agren)
- 04426380715-23082023-1224.022.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04426380715-23082023-1224.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.021.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04426380715-23082023-1224.027.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04426380715-23082023-1224.018.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.005.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.020.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04426380715-23082023-1224.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04426380715-23082023-1224.028.PDF (Contratto Preliminare)
- 04426380715-23082023-1224.010.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la
- compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

 04426380715-23082023-1224.023.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 04426380715-23082023-1224.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.001.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04426380715-23082023-1224.019.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.002.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04426380715-23082023-1224.006.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.016.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.029.PDF (Contratto Preliminare)
- 04426380715-23082023-1224.024.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 04426380715-23082023-1224.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.007.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04426380715-23082023-1224.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	agrensrl@pec.it
--	-----------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	23/08/2023

- AFE716MS-1_INQUADRAMENTO GENERALE
- AFE716MS-2_STATO ATTUALE
- AFE716MS-3_STATO FUTURO
- AFE716MS-4_INQUADRAMENTO SU CTR
- AFE716MS-5_INQUADRAMENTO SU CATASTALE
- AFE716MS-6_IMPIANTO AGROVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI RETE
- 🔁 AFE716MS-7_ADB CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
- AFE716MS-8_ADB PAI
- AFE716MS-9_PPTR
- AFE716MS-10_AREE NON IDONEE
- AFE716MS-11_SIC ZPS NATURA 2000
- AFE716MS-12_PLANIMETRIA STALLA OVINI
- AFE716MS-13_PIANO REGOLATORE GENERALE
- AFE716MS-14_SCHEMA UNIFILARE
- AFE716MS-15_CABINA DI CAMPO
- AFE716MS-16_RECINZIONE
- 🔁 AFE716MS-17_SPECIFICHE TECNICHE PANNELLI
- AFE716MS-18_DISEGNI TECNICI
- AFE716MS-19_PIANO PARTICELLARE
- AFE716MS-20_CALCOLO AREE PROGETTO
- AFE716MS-Rel1_RELAZIONE TECNICO AMBIENTALE
- Progetto Definitivo Validato (7251)

Data di creazione della presente ricevuta: 29/04/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di Suap di LUCERA in delega alla CCIAA di FOGGIA Identificativo nazionale SUAP: 9455 - Ufficio SUAP di: LUCERA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 29/04/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04426380715-23082023-1224

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da GRENZI FRANCESCA in qualita' di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 04426380715-23082023-1224.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 29/04/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04426380715-23082023-1224 protocollo REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0061221 del 23/08/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Si trasmette 2° Variante non sostanziale a seguito della Determina nr.532 del 05/04/2024 rilasciata dalla Provincia di Foggia_Settore Assetto del Territorio e Ambiente ed i pareri ricevuti dagli Enti. Inoltre, si chiede il rilascio di dichiarazione attestante l'idoneità del titolo abilitativo alla realizzazione dell' impianto di produzione energia da fonte rinnovabile.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP PROV FG/FG-SUPRO/0029131 del 29/04/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- 2024-04-22-Accordo-di-coltivazione-Rev.-1.2-signed.pdf.p7m (Accordo di coltivazione)
- AFE716MS-1rev.3-INQUADRAMENTO-GENERALE.pdf.p7m (INQUADRAMENTO GENERALE)
- AFE716MS-2rev3-STATO-ATTUALE.pdf.p7m (STATO ATTUALE)
- AFE716MS-3rev3-STATO-FUTURO.pdf.p7m (STATO FUTURO)
- AFE716MS-4rev3-INQUADRAMENTO-SU-CTR.pdf.p7m (INQUADRAMENTO SU CTR)
- AFE716MS-5rev3-INQUADRAMENTO-SU-CATASTALE.pdf.p7m (INQUADRAMENTO SU CATASTALE)
- AFE716MS-6rev3-IMPIANTO-AGROVOLTAICO-E-RELATIVE-OPERE-DI-RETE.pdf.p7m (IMPIANTO AGROVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI RETE)
- $\hbox{- AFE716MS-7 rev3-ADB-CARTA-IDROGEOMORFOLOGICA.pdf.p7m (ADB CARTA IDROGEOMORFOLOGICA)}\\$
- AFE716MS-8rev3-ADB-PAI.pdf.p7m (ADB PAI)
- AFE716MS-9rev3-PPTR.pdf.p7m (PPTR)
- AFE716MS-10rev3-AREE-NON-IDONEE.pdf.p7m (AREE NON IDONEE)
- AFE716MS-11rev3-SIC-ZPS-NATURA-2000.pdf.p7m (SIC ZPS NATURA 2000)
- AFE716MS-12rev3-PLANIMETRIA-STALLA-OVINI.pdf.p7m (PLANIMETRIA STALLA OVINI)
- AFE716MS-13rev3-PIANO-REGOLATORE-GENERALE.pdf.p7m (PIANO REGOLATORE GENERALE)
- AFE716MS-14rev3-SCHEMA-UNIFILARE.pdf.p7m (SCHEMA UNIFILARE)
- $\hbox{- AFE716MS-15 rev3-CABINA-DI-SOTTOCAMPO-INVERTER.pdf.p7m (CABINA DI SOTTOCAMPO INVERTER) }$
- AFE716MS-16rev3-RECINZIONE.pdf.p7m (RECINZIONE)
- $\hbox{- AFE716MS-17 rev3-SPECIFICHE-TECNICHE-PANNELLI.pdf.} pt \hbox{-} (SPECIFICHE TECNICHE PANNELLI)$

- AFE716MS-18rev3-DISEGNI-TECNICI.pdf.p7m (DISEGNI TECNICI)
- AFE716MS-19rev3-PIANO-PARTICELLARE.pdf.p7m (PIANO PARTICELLARE)
- AFE716MS-20rev3-CALCOLO-AREE-DI-PROGETTO.pdf.p7m (CALCOLO AREE DI PROGETTO)
- AFE716MS-21rev3-VERIFICA-IMPIANTI-FER-ESISTENTI.pdf.p7m (VERIFICA IMPIANTI FER ESISTENTI)
- AFE716MS-Rel1rev3-RELAZIONE-TECNICO-AMBIENTALE.pdf.p7m (RELAZIONE TECNICO AMBIENTALE)
- $\ Relazione Requisiti Agrovoltaico Lucera. pdf. p7m \ (\ Relazione \ Requisiti \ Agrovoltaico)$
- Richiesta-Attestazione-PAS.pdf.p7m (Richiesta Attestazione PAS)
- $Determina-Compat. Paesaggistica-n.00532-05-04-2024. pdf. p7m \ (\ Determina-Compat. \ Paesaggistica-n.00532_05-04-2024) \ (\ Determina-Compat. \ Paesagg$
- Parere-ADB.pdf.p7m (Parere ADB)
- Parere-Soprintendenza.pdf.p7m (Parere Soprintendenza)

RIEPILOGO PRATICA		
ESTREMI DICHIARANTE		
Cognome e Nome:	GRENZI FRANCESCA	
Codice fiscale:	GRNFNC91T51D643T	
Qualifica:	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	
Domicilio elettronico:	agrensrl@pec.it	
IMPRESA RICHIEDENTE		
Denominazione impresa:	AGREN S.R.L.	
Codice fiscale:	04426380715	
Provincia sede legale:	FOGGIA	
PROTOCOLLO SUAP DE		
Oggetto:	Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della	
Codice pratica:	potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC - LUCERA Località Montaratro di sotto	
Estremi protocollo:	04426380715-23082023-1224	
	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0061221 del 23/08/2023	
RESPONSABILE SUAP		
Cognome e Nome:	LUCERA ANTONIO	



Provincia di Foggia *IV SETTORE*

OPERE PUBBLICHE - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA SERVIZIO S.U.A.P.

RACCOMANDATA A MEZZO PEC Prot. n. del

Alla Agren srl (Legalmente rappresentata dal sig. Matteo Di Carlo) Via Lorenzo Cariglia n. 22 71121 Foggia Pec: agrensrl@pec.it

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.999,98 KW DC e 9.999,25 KW AC, SU TERRENO IN LOCALITA' MONTARATRO, IN CATASTO AL F. 148, P.LLE NN. 489-136 E CABINA DI CONSEGNA SUL F. 95 P.LLA N. 8 E RELATIVE RETI DI CONNESSIONE.

ATTESTAZIONE DI IDONEITA' DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO AGROVOLTAICO.

DITTA: AGREN SRL (Matteo Di Carlo- Amministratore Unico e Legale Rappresentante).

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (Art. 91 c. 8 delle NTA del PPTR, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 13.02.2015).

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

RICHIAMATO il Decreto Sindacale dell'11.03.2024 prot. n. 12154, con il quale veniva conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del IV Settore;

Premesso che:

- o con PAS del 28.08.2023 acquisite al protocollo generale di questo Ente ai nn. 38082 -38084-38087-38088-38089 (trasmessa prima tramite il portale "Impresa in un giorno" (Codice pratica SUAP: 04426380715-23082023-1224) la sig. ra Francesca Grenzi, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante di Agren Srl, con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 37 (C.F. e P.IVA: 04426380715), chiedeva ai sensi dell'art.6 del D. Lgs 28/2011 e art. 6 della L.R. 25/2011, la realizzazione di un "impianto agrovoltaico della potenza complessiva di 9.99 MW, su terreno in loc. Montaratro e relative reti di connessione alla cabina primaria della E-Distribuzione sita nel Comune di Lucera, in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136 e F. 95 p.lla n. 8.
- con nota del 22.09.2023 prot. n. 42367 l'Ufficio SUAP trasmetteva il divieto di esecuzione dell'intervento e avvio del procedimento finalizzato all'annullamento degli effetti della PAS il tutto motivato da carenze documentali, nell'ambito della medesima comunicazione si specificava che il termine di conclusione del procedimento era fissato in 15 giorni dalla notifica della stessa anche qualora non venissero prodotte le osservazioni/controdeduzioni richieste;

Viste le successive note del 18.10.2023 acquisite al protocollo generale di questo Ente ai nn. 46840-46842-46844-46845-46847-46849-46850 (trasmesse prima tramite il portale "Impresa in un giorno" (Codice pratica SUAP: 04426380715-06.10.2023-1224, prot. comunicazione n. 0070516), con le quali la sig. ra Francesca Grenzi, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante di Agren Srl, trasmetteva le integrazioni alla PAS con una variante non sostanziale di riduzione di potenza dell'impianto da 9.999,25 KW a 9.565,70 KW;

CONSIDERATO che l'impianto agrovoltaico con le reti infrastrutturali interrate e relative cabine ricadono ai sensi del PUG vigente in "CRA.ar" - Contesti rurali con prevalente funzione agricola di riserva (art. 23.1 del PUG vigente); le medesime opere ricadono anche nelle seguenti invarianti strutturali:

- UCP.cv" Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Coni visuali (art. 17.19 del PUG e art. 88 del PPTR);
- o "UCP.tr-" Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Tratturi (Art. 17.3 del PUG vigente);
- "UCP.at"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Area annessa ai tratturi (Art. 17.4 del PUG vigente);



Provincia di Foggia *IV SETTORE*

OPERE PUBBLICHE - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA SERVIZIO S.U.A.P.

- " UCP.vp"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Strade a valenza paesaggistica (Art. 17.17 del PUG vigente);
- "BP. ap"- Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche; (Art. 15.2 del PUG vigente);
- "ACP_S.sc"- Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Sistema complesso (Art. 15.4 del PUG vigente);
- "TS.IG.pg1" Invarianti strutturanti dell'assetto geomorfologico: pericolosità geomorfologica media e moderata (art. 15 delle NTA del PAI; art. 18.4 del PUG vigente);
- "IS.IG.ca" Invariante strutturale dell'assetto idrologico: Corso d'acqua -fonte: art. 6-10 NTA/PAI (art. 15.1 del PUG vigente);
- parte del percorso dei cavidotti interferisce anche con:
 - Strada Provinciale;
 - gasdotto interrato;
 - Linea elettrica;

Per i vincoli di cui al punto precedente (Provincia di Foggia; Snam; Enel, etcc..), la società prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire i parerei/N.O dagli Enti competenti, qualora non ancora ottenuti;

CONSIDERATO che dalla relazione allegata alla PAS si evince che:

- o l'area dell'impianto agrovoltaico si svilupperà su una superficie utile recintata di 133.342 mq;
- Tutta l'area dell'impianto sarà recintata mediante una recinzione di tipo metallica per un'altezza massima di m. 2.00 in osservanza del RET, con relativo cancello carrabile di accesso di tipo scorrevole:
- o nella PAS originaria si è previsto anche la realizzazione di manufatti quali stalla ovini (con relativa corsia di foraggiamento, zona stabulazione pecore in produzione, zona manovra macchine e transito animali, zona stabulazione pecore da rimonta, zona svezzamento agnelli e box parto, zona stabulazione arieti, concimaia) e fienili e che i medesimi manufatti (non oggetto della presente determinazione) saranno assentiti con successivi provvedimenti edilizi che la società richiederà con nuova istanza idonea (Permesso di Costruire);

CONSIDERATO altresì che dalla relazione agronomica a firma del tecnico agr. Francesca Grenzi iscritta all'Ordine degli Agronomi di Foggia al n. 699, allegata al progetto si evince che il progetto, redatto conformemente ai requisiti e alle linee guida delineate nel documento "Linee Guida in materia di impianti Agrovoltaici", pubblicato a Giugno 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica-Dipartimento per l'Energia, e in linea con la norma UNI/PDR 148/2023, mira a realizzare un impianto Agrivoltaico sostenibile di tipo avanzato, che assicuri la continuità agronomica, ottimizzi l'utilizzo del territorio e produca energia elettrica pulita, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di gas serra e remunerando adeguatamente le attività agricole locali;

VISTE le conclusioni della relazione agronomica a firma del tecnico agr. Francesca Grenzi iscritta all'Ordine degli Agronomi di Foggia al n. 699, che così recita: "....Omissis In definitiva, questo progetto permetterà di soddisfare l'esigenza funzionale del terreno, promuovendo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, riducendo l'uso del suolo per altre attività agricole, migliorando il livello ecologico e vegetazionale dell'area e garantendo un reddito stabile agli agricoltori";

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, del 23.11.2023 acquisito al protocollo generale di questo Ente al n. 52921 che così recita:Omissis....

questa Soprintendenza pertanto, tenuto conto dello stato ei luoghi e della natura dell'intervento, relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 la realizzazione delle opere per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

- 1. tutte le attività di scavo o di movimento terra siano eseguite con la sorveglianza archeologica continuativa;
- 2. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
- 3. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.



Provincia di Foggia *IV SETTORE*

OPERE PUBBLICHE - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA SERVIZIO S.U.A.P.

La presente nota viene inviata p.c. all'Amministrazione locale al fine di una condivisione dell'autorizzazione delle opere in oggetto nell'ambito di procedure già codificate dalla normativa vigente.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale".

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

VISTO il parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 13.02.2024 che così recita: "...Omissis

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni: relativamente all'impiego della tecnica TOC per il superamento delle interferenze dei cavidotto interrato con il reticolo idrografico, sia prevista una profondità di posa che garantisca la protezione del cavidotto stesso dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo: resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi); l'analisi condotta nella Relazione Idraulica sta estesa anche alla cabina di consegna E-distribuzione, dimostrando che la nuova installazione sia esterna rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni e quindi in condizione di "sicurezza idraulica" a norma dell'art. 36 delle NTA; qualora emergesse una interferenza tra le aree allagabili e la cabina in progetto, quest'ultima dovrà essere delocalizzata; si rediga una relazione di compatibilità geologica e geotecnica a supporto della progettazione; tale relazione non dovrà essere trasmessa alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive dei lavori sito specifiche; si assicuri un' adeguata protezione delle opere da eventuali fenomeni erosivi e/o allagamenti; si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque; si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l' impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque; le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio; al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo; il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia; sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Si precisa che la presente valutazione ha valore di atto endoprocedimentale e, in quanto tale, viene resa nell'ambito dello specifico procedimento amministrativo in capo all'Ufficio/Ente preposto al rilascio del provvedimento autorizzatorio finale.

Inoltre, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto. Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni ali' interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

VISTA la Determina n. 532 del 05.04.2024 rilasciata dalla Provincia di Foggia -Settore Ambiente per l'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR vigente), che così recita: "OmissisDETERMINA di rilasciare per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica al proponente Agren srl per l'intervento di seguito riportato:

"installazione di una cabina di consegna e cavidotto MT interrato da cedere, successivamente alla realizzazione, ad E-Distribuzione propedeutica alla connessione di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica":

Comune di Lucera

Dati catastali: F 95 p.lla 8;

con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni"; di comunicare l'adozione del presente provvedimento:

al sig. Sindaco del Comune di Lucera;

al proponente Agren srl;



Provincia di Foggia *IV SETTORE*

OPERE PUBBLICHE - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA SERVIZIO S.U.A.P.

di precisare che il Responsabile del Procedimento de quo è il dott. Francesco Frattaruolo (funzionario Tecnico) e che l'attività istruttoria è stata espletata dal dipendente dott. ssa Raffaella d'Elia (istruttore amm.no); di demandare all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente provvedimento sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori; di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere od indiretto a carico del bilancio provinciale";

VISTA la successiva nota del 29.04.2024 (trasmessa prima tramite il portale "Impresa in un giorno" -Codice pratica SUAP: 04426380715-23082023-1224, prot. comunicazione n. 29131), con la quale la società trasmetteva la variante alla PAS originaria adeguandosi alle prescrizioni della Determina n. 532 del 05.05.2024 rilasciata dalla Provincia di Foggia -Settore Ambiente, nonchè comunicava un aumento di potenza dell'impianto da 9.565,70 KW a 9.999,98 DC-9.999,25 AC a seguito della nuova normativa sull'innalzamento della soglia della Verifica di Assoggettabilità a VIA per impianti fotovoltaici che è elevato a 12 MW e quelli di assoggettamento a VIA elevato a 25 MW, giusto D.L. 9 dicembre 2023 n. 181, conv. in L. n. 4 del 2 febbraio 2024;

DATO ATTO che in seguito all'adeguamento delle prescrizioni impartite dalla Provincia di Foggia con Determina n. 532 del 05.05.2024, non necessita acquisire nuovi pareri dei vari Enti per l'impianto con relative opere di connessione, atteso che le modifiche introdotte non incidono sulle prescrizioni rese dagli Enti nell'ambito dei rispettivi pareri di competenza;

VISTA la relazione asseverata per la non assoggettabilità a VIA a firma del tecnico ing. Guido Rosario Diurno, con la quale assevera che :"Omissis sulla base di quanto citato e descritto in precedenza si ASSEVERA che al progetto de quo non si applica la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale in quanto, sommando la potenza dell'impianto agrovoltaico della Agren srl che è di 9.999,98 KW DC-9.999,25 KW AC con l'impianto fotovoltaico presente nel buffer di 1 km di 432 KW, tale soglia è inferiore ai 12 MW, limite massimo per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale stabilito dall'articolo 47, comma 1 1bis , D. Lgs 13/2023 conv. in L. n. 41/2023 come modificato con D.L. 9 dicembre 2023 n. 181, conv. , in L. n. 4 del 2 febbraio 2024":

VISTE le seguenti note rese ai sensi di legge, controfirmate dal tecnico ing. Guido Rosario Diurno e dalla sig. ra Francesca Grenzi (Amministratore Unico della società), con la quale asseverano che:

- " nel raggio di 1 km. non ci sono altri impianti da fonti rinnovabili preesistenti (eolico e/o fotovoltaico)
 riconducibili alla stessa Società, allo stesso proprietario del suolo che si colleghino allo stesso punto di
 connessione alla rete elettrica";
- l'area dell'impianto agrovoltaico, ai sensi dell'art.6 comma 9bis: Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010 – Allegato 3 lettera F, NON RICADE in:
 - i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del d.lgs 42 del 2004, nonche' gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo;
 - zone all'interno di coni visuali la cui immagine e' storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorieta' internazionale di attrattivita' turistica;
 - zone situate in prossimita' di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso;
 - le aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge 394/91 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge 394/91 ed equivalenti a livello regionale;
 - le zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar;
 - le aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla Direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla Direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale);
 - le Important Bird Areas (I.B.A.);
 - le aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversita' (fasce di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette; istituende aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta; aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convezioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle



Provincia di Foggia *IV SETTORE*

OPERE PUBBLICHE - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA SERVIZIO S.U.A.P.

Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione;

- le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualita' (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalita' di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacita' d'uso del suolo;
- le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorita' di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e s m i
- zone individuate ai sensi dell'art. 142 del d. lgs. 42 del 2004 valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti.
- che le opere di cui trattasi rientrano tra gli interventi di non interesse aeronautico; in quanto la superficie dell'impianto non rientra nella Superficie conica dell'ARP che per l'aeroporto più vicino risulta essere pari a 6 km (il "Gino Lisa", aeroporto più vicino dista circa 16 km) pertanto non soggetti a nulla osta come previsto dalle linee guida ENAC 2022/002-APT;
- a seguito di sopralluogo, non risultano esserci interferenze con opere di SNAM, AQP e Consorzio di Bonifica. Inoltre, per un riscontro maggiore, è stata trasmessa agli Enti suindicati richiesta di parere, mediante pec in data 22.09.2023, e, ad oggi, non è stata segnalata alcuna interferenza;

VISTO il contratto preliminare di compravendita del 29.06.2023 a rogito del notaio Paolo Simonetti, rep. N. 29124 e racc. n. 20269, registrato a Foggia il 13.07.2023 ai nn. 13353/1T trascritto a Lucera il 13.07.2023 al reg. gen. N. 6759 e al reg. part. N. 5705, con il quale la società "Agren Srl", a mezzo della sig. ra Francesca Grenzi, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante di Agren Srl, con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 37 (C.F. e P.IVA: 04426380715), acquisiva preliminarmente i suoi riportati in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136;

VISTO il contratto preliminare di compravendita del 19.07.2023 a rogito del notaio Paolo Simonetti, rep. N. 29156 e racc. n. 20296, registrato a Foggia il 19.07.2023 ai nn. 13742/1T trascritto a Lucera il 19.07.2023 al reg. gen. N. 6952 e al reg. part. N. 5858, con il quale la società "Agren Srl", a mezzo della sig. ra Francesca Grenzi, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante di Agren Srl, con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 37 (C.F. e P.IVA: 04426380715), acquisiva preliminarmente i suoi riportati in catasto al F. 95 p.lla n. 8 (per la cabina elettrica di consegna);

DATO ATTO che la ditta ha provveduto ad effettuare i seguenti versamenti dei diritti di segreteria:

 diritti di segreteria Cod. Univoco Riscossione: 7de8e159081441af90dffd60a894edc, con PagoPa, intestato al Comune di Lucera, in data 01.07.2024, per un importo pari ad Euro 100,00;

VISTA la visura camerale della Camera di Commercio di Foggia della Agren srl (P.IVA: 04426380715), legalmente rappresentata dal sig. Matteo Di Carlo, iscritta al n. REA: FG-326809;

VISTA la visura camerale della Camera di Commercio di Foggia della "Di Carlo Agricolture di Matteo Di Carlo" (P.IVA: 04064620711), legalmente rappresentata dal sig. Matteo Di Carlo, iscritta al n. REA: FG-298225;

VISTA la nota del 09.07.2024 trasmessa dalla Agren srl, acquisita al protocollo generale di questo Ete al n. 33341, con la quale trasmetteva una documentazione integrativa per il rilascio di N.O. paesaggistico relativamente al vincolo "ACP_S.sc" del PUG vigente;

VISTO l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) denominata "AF_LUC01_Montaratro di Sotto" (sotto forma di scrittura privata) del 17.07.2024, a rogito del notaio Amelia Anna Benincaso di Lucera, rep. N. 8.976 e racc. n. 5.572, registrato a Foggia il 29.07.2024 al n. 14788/1T con la quale la "Agren srl" (P.IVA: 04426380715), con sede legale alla Via Lorenzo Cariglia n. 22-Foggia, legalmente rappresentata dal sig. Di Carlo Matteo (C.F.: DCRMTT90T30D643A) e l'Impresa "Di Carlo Agricolture di Matteo Di Carlo" (P.IVA: 04064620711), con sede legale alla via Torretta Antonacci snc-San Severo, legalmente rappresentata dal sig. Matteo Di Carlo (C.F.: DCRMTT90T30D643A), regolamentavano le opere funzionali, accessorie e di connessione alla rete elettrica per l'impianto agrovoltaico di potenza di circa 10 MW, catastalmente riportato al F. 148 p.lle nn. 489-136;

VISTA la nota del 27.08.2024 a firma del dott. Matteo Di Carlo, in qualità di Legale Rappresentante della Agren srl, con la quale dichiara di accettare e confermare tutta la documentazione trasmessa dal precedente Legale Rappresentante della Agren srl al Comune di Lucera, inclusa la richiesta di rilascio di Attestazione di idoneità della PAS:

ACCERTATO che:



Provincia di Foggia *IV SETTORE*

OPERE PUBBLICHE - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA SERVIZIO S.U.A.P.

- l'intervento ricade in un vincolo rinveniente dal P.A.I. "IS.IG.pg1" Invarianti strutturanti dell'assetto geomorfologico: pericolosità geomorfologica media e moderata (art. 15 delle NTA del PAI; art. 18.4 del PUG vigente); "IS.IG.ca" Invariante strutturale dell'assetto idrologico: Corso d'acqua -fonte: art. 6-10 NTA/PAI (art. 15.1 del PUG vigente), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Deliberazione n. 39 del 30.11.2005 (giusto Nullaosta alle NTA del PAI rilasciato dall'Adb-Puglia richiamato nelle premesse);
- o sul medesimo intervento sussistono vincoli di cui al PPTTR e precisamente "UCP.tr-" Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Tratturi (Art. 17.3 del PUG vigente); "UCP.at"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Area annessa ai tratturi (Art. 17.4 del PUG vigente); "UCP.vp"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Strade a valenza paesaggistica (Art. 17.17 del PUG vigente); che per i medesimi vincoli la Provincia di Foggia ha rilasciato la compatibilità paesaggistica richiamata nelle premesse);

CONSIDERATO che:

- o parte delle opere, ricadono nell'invariante "ACP_S.sc"- Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Sistema complesso (Art. 15.4 del PUG vigente);
- che in relazione a quanto prescritto dal PUG, questo ufficio per un intervento similare ha trasmesso nel 2018 all'Amministrazione Provinciale la relativa pratica;
- o l'Amministrazione Provinciale con nota prot. n. 58903 del 28.11.2018 ha evidenziato quanto segue: "L'intervento non interessa Beni Paesaggistici nè Ulteriori Contesti Paesaggistici tutelati dal PPTR, pertanto lo stesso non è soggetto al rilascio di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, di competenza di questo Ente. Tanto premesso si ritiene che la valutazione della compatibilità con disciplina del PUG rientri nelle competenze di codesto Comune e che la stessa vada effettuata nell'ambito del procedimento edilizio";
- In relazione a quanto espresso dalla Provincia con la precitata nota, questo Ufficio ritiene di poter intervenire autonomamente nell'istruttoria e all'analisi di impatto paesaggistico in analogia a quanto previsto dall'art. 91 comma 8 delle NTA del PPTR con rilascio dell'eventuale N.O. in uno con il titolo edilizio;
- o al fine di poter conciliare la procedura di cui all'art.6 del D.Lgs. n.28/2011 e ss.mm.ii (PAS-Procedura Autorizzativa Semplificata), che non prevede il rilascio di un provvedimento esplicito da parte dell'Amministrazione (es. Permesso di Costruire ex art. 10 del DPR 380/2001), ma una forma di autocertificazione ed asseverazioni circa il rispetto delle norme contemplate nel progetto presentato da parte dei tecnici progettisti, con quanto espresso dal comma 8 art. 91 delle NTA del PPTR (...omissis ... la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento nell'ambito del procedimento ordinario al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale...), questo Ufficio ritiene di dover rilasciare il presente provvedimento a valere quale accertamento di compatibilità paesaggistica connesso agli interventi di cui alle procedure semplificate di cui all'art. 6 del D.Lgs. n.28/2011 e ss.mm.ii;
- o il PUG approvato in via definitiva con Deliberazione di C.C. n. 74/2016, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1688/2016 è stato dichiarato conforme al PPTR e pertanto è possibile applicare le disposizioni di cui al precitato comma 8 dell'art. 91 delle NTA del PPTR;
- Con istanza del 18.10.2023 acquisita al protocollo generale di questo Ente ai nn. 46840-46842-46844-46845-46847-46849-46850 (trasmesse prima tramite il portale "Impresa in un giorno" (Codice pratica SUAP: 04426380715-06.10.2023-1224, prot. comunicazione n. 0070516), a firma della Agren srl, con la quale la medesima società trasmetteva la relazione paesaggistica a firma del tecnico ing. Angela Ottavia Cuonzo che così concludeva: "...Omissis ...Il grado di incidenza paesistica del progetto è riferito alle modifiche che le opere produrranno sull'ambiente, ma anche dalle caratteristiche e dal grado di sensibilità del sito. L'analisi è stata condotta effettuando un confronto con il linguaggio architettonico e culturale esistente, con il contesto ampio e con quello più prossimo. E' stata quindi determinata l'incidenza del progetto al contesto utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi a:
 - incidenza morfologica e tipologica,
 - incidenza linguistica: stile, materiali, colori;
 - incidenza visiva :
 - incidenza simbolica:

A conclusione delle fasi valutative al grado di incidenza, si può ritenere che il Grado di Impatto Paesaggistico dell'opera possa considerarsi Molto basso, in quanto inserito in un contesto già fortemente antropizzato



Provincia di Foggia *IV SETTORE*

OPERE PUBBLICHE - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA SERVIZIO S.U.A.P.

Il territorio interessato dalle opere di connessione alla RTN risulta sufficiente antropizzato e la sua naturalità è compromessa dalla presenza di precedenti strutture elettriche di pubblica utilità. Anche le infrastrutture relative alla mobilità risultano rilevanti, tanto che la cabina verrà collocata nei pressi dell'incrocio fra le SP109 e SS17". Si precisa che la cabina di Consegna oggetto del presente studio, sarà ceduta ad E-Distribuzione una volta realizzata e quindi si configura come opera di pubblica utilità, indifferibile ed urgente";

- o con nota del 09.07.2024, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 33341, la Agren srl trasmetteva una dichiarazione asseverata, ai sensi di legge, a firma del tecnico ing. Angela Ottavia Cuonzo che così recita: "....OmissisDICHIARO che le opere di connessione del predetto impianto agrovoltaico della potenza di 9.565,70kW alla Cabina Primaria di E-Distribuzione attraversano un'area indicata sul PUG del Comune di Lucera come "ACP_S.sc, Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Sistema complesso", come desunto dalla Tav.f.2.1c del PUG/S "Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico".
- L'intervento in esame con contrasta con quanto disposto dalla norma che disciplina l'invariante strutturale del Sistema Complesso (art. 15.4 del PUG vigente), atteso che trattasi di un intervento il quale non contrasta con le direttive di tutela della medesima invariate strutturale;

CONSIDERATO altresì che:

- dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015), si evince che gli interventi proposti non interessano alcun bene paesaggistico tutelato ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 42/2004, nè rientrano nel cono visuale così come definito dall'art. 17.19 delle NTA del vigente PUG;
- L'intervento non contrasta con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione e con le misure di salvaguardia ed utilizzazioni previste;

Sulla scorta di quanto innanzi esposto:

RILASCIA

L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

(ai sensi del comma 8 dell'art. 91 del PPTR art. 15.4 del PUG vigente)

alla realizzazione di un "impianto agrovoltaico con cabina di consegna e relative opere di connessione alla cabina di consegna della E-Distribuzione sita nel Comune di Lucera, della potenza complessiva di 9.999,98 KW DC e 9.999,25 KW AC, alla c.da Montaratro ", in catasto al F. 148 p.lle nn. 489-136 e F. 95 p.lla n. 8; in ditta "Agren srl (P.IVA: 04426380715), legalmente rappresentata dal sig. Matteo Di Carlo, iscritta al n. REA: FG-326809, con sede legale alla via Lorenzo Cariglia n. 22- Foggia, alle condizioni richiamate dagli Enti coinvolti richiamati nelle premesse che qui di seguito si intendono interamente riportati e alle ulteriori condizioni:

- le modalità di realizzazione dell'impianto siano tali da non determinare impatto sia durante la fase di
 cantiere che alla dismissione dello stesso, con il contenimento dei tempi di costruzione;
- gli sbancamenti e i riporti di terreno dovranno essere i più contenuti possibile;
- Durante la fase di cantiere dovranno essere impiegati tutti gli accorgimenti tecnici possibili per ridurre o eliminare la dispersione di polveri nel sito o nelle aree circostanti;
- con la chiusura del cantiere venga ripristinato lo stato dei luoghi;
- i manufatti quali stalla ovini (con relativa corsia di foraggiamento, zona stabulazione pecore in produzione, zona manovra macchine e transito animali, zona stabulazione pecore da rimonta, zona svezzamento agnelli e box parto, zona stabulazione arieti, concimaia) e fienili dovranno essere oggetto di successivi provvedimenti edilizi che la società richiederà con nuova istanza idonea (Permesso di Costruire);

che vanno ad aggiungersi a quelle già rese dall'AdB-Puglia nell'ambito del proprio parere reso in merito al vincolo e richiamato in premessa.

Lucera, Per l'istruttoria tecnica (geom. Antonella Martinelli)

Il Dirigente del IV Settore arch. Antonio LUCERA